



**Comune di Torre Orsaia
Provincia di Salerno**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2023-2025**

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)



Sommario

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E DINTERNO

1.1 Analisi del contesto esterno.....	6
1.2 Analisi del contesto interno	7
1.2.1 La mappatura dei processi.....	8

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico.....	10
2.2. Performance	10
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	10
2.3.1 Sistema di gestione del rischio.....	10
2.3.2 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.....	11
2.3.3 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.....	11
2.3.4 Programmazione della trasparenza	11

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente	12
3.1 Organigramma dell'Ente	12
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	13
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	13
3.2 Organizzazione del lavoro agile	13
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	14
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:.....	14

4. MONITORAGGIO



ALLEGATO 1. Mappatura dei processi dell'Amministrazione.

ALLEGATO 2. Metodologia per la stima del rischio e catalogo dei processi, degli eventi rischiosi, dei fattori abilitanti e stima del rischio di corruzione.

ALLEGATO 3 Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 (Piano Trasparenza – allegato al PTPCT 2022-2024).

ALLEGATA 4 Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

ALLEGATO 5 Piano della Performance 2023-2025.

ALLEGATO 6 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale. 2023-2025.

ALLEGATO 7– Piano Azioni Positive 2023-2025.

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del



personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi



effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2022 e aggiornato con successiva Nota di Aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2023 nonché con il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14.04.2023.

.



1. SEZIONE SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: **Comune di Torre Orsaia (SA)**

Indirizzo: Piazza L. Padulo, 1

Codice fiscale/Partita IVA: 84000170658

Rappresentante legale: Pietro Vicino

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 8

Telefono: _0974/985336

Sito internet: <http://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

E-mail: comune.torreorsaia@asmepec.it

Pec: comune.torreorsaia@asmepec.it

1.1 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno deve evidenziare in che modo le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Il contenuto della "Relazione periodica sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata (Anno 2021)", presentata dal Ministro dell'Interno Onorevole Lamorgese e trasmessa alla Presidenza del Consiglio il 20 settembre 2022, pubblicata sul sito web istituzionale della Camera dei Deputati, in riferimento al territorio campano evidenzia la presenza della camorra nell'area del napoletano e del casertano mentre in riferimento al contesto del salernitano riferisce che accanto alle organizzazioni storicamente più radicate si sono sviluppati vari gruppi criminali, le cui attività illecite rimangono il traffico e lo spaccio di droga, il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, l'usura, l'estorsione, il commercio di merci contraffatte, il riciclaggio ed il reinvestimento dei capitali illeciti nonché il controllo del gioco d'azzardo e delle scommesse clandestine nonché l'inquinamento del contesto economico e di quello politico-amministrativo. Tuttavia, attesa la vastità del territorio provinciale, va detto che per l'area di riferimento del Comune di Torre Orsaia non si riscontra un fenomeno di criminalità che possa e abbia la capacità di incidere sulla regolare attività e terzietà dell'azione di governo e di amministrazione. Non sono, tra l'altro, rilevabili forme di pressione, tantomeno preoccupanti, che non siano quelle conseguenti alle continue richieste di promozione economica e di ancora maggiore tutela delle classi meno avvantaggiate.



Il numero di abitanti del Comune nel corso degli ultimi anni è ancora una volta diminuito e prosegue pertanto il fenomeno dello spopolamento delle aree interne. La condizione economica delle famiglie risente dell'andamento economico generale dell'ultimo periodo ed in particolare delle conseguenze della pandemia da coronavirus.

A riguardo si sono registrati interventi di aiuto economico rivolti a famiglie svantaggiate o comunque rientranti nei parametri ISE e/o ISEE stabiliti di volta in volta, sia ad iniziativa regionale o statale, quali libri di testo, borse di studio, trasporto scolastico, contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, sia ad iniziativa comunale.

A questo proposito le iniziative attivate dal Comune sono: assegni ai nuovi nati, contributi alle persone bisognose per garantire il minimo vitale, contributi per la refezione scolastica. In questo ambito il Comune rivendica il proprio ruolo nei confronti di chi non riesce a gestire il proprio bilancio familiare ed assume invece un atteggiamento di tipo assistenziale solo ove vi sia effettiva comprovata incapacità di reddito dell'interessato, che non garantisca gli standards minimi accettabili per una situazione dignitosa. Per quanto riguarda l'integrazione tra persone di diversa cultura, sarà prevalente l'attenzione alla comunicazione, tramite l'attivazione di sportelli e progetti dedicati per fornire risposte non solo alle persone straniere, ma anche a tutti coloro che con loro devono relazionarsi, per cercare di garantire una convivenza civile, nel reciproco rispetto.

1.2 Analisi del contesto interno

L'inquadramento del contesto interno all'Ente richiede un'attività che si rivolge, appunto, ad aspetti propri dell'Ente, ovvero a quelli collegati all'organizzazione e alla gestione operativa.

L'Amministrazione del Comune è articolata tra organi di governo, con potere di indirizzo e di programmazione e di preposizione all'attività di controllo politico-amministrativo, e la struttura burocratica professionale, alla quale compete l'attività gestionale e che ha il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi forniti e gli obiettivi assegnati dagli organi di governo.

Gli organi di governo sono: il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale.

Le cariche ed i ruoli principali dell'Amministrazione Comunale, oggetto di rinnovo nella tornata elettorale del 26 maggio 2019, risultano così ricoperti:

Sindaco: Pietro VICINO

Assessore: Antonio CAIAFA (Vice Sindaco)

Assessore: Giovanna GIUDICE

Consigliere: CALICCHIO Alessio

Consigliere: MANSI Sabrina (*subentrata a seguito delle dimissioni del Consigliere CAPUTO Gianfranco*)

Consigliere: CARBONE Antonio

Consigliere: COSTANZO Annunziato

Consigliere: TRIPODI Pietro



Consigliere: MARIOSIA Antonio (*subentrato a seguito delle dimissioni della consigliere VAIRO Giuseppa*)

Consigliere: NESE Rosa

Consigliere: VASSALLI Giorgio.

Per ulteriori dettagli inerenti l'analisi del contesto interno si rinvia alla Parte Prima del DUPS, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2022, e aggiornato con successiva Nota di Aggiornamento al Dups approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2023. In tale documento confluiscono le risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'ente (paragrafo 1), alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali (paragrafo 2), alla sostenibilità economica finanziaria dell'ente, alla gestione delle risorse umane (paragr. 3) e ai vincoli di finanza pubblica (paragr. 4).

1.2.1 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Nel PNA 2022 l'Anac raccomanda alle Amministrazioni di rafforzare la sinergia fra performance e misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nella logica di integrazione sopra indicata e, per gli enti con meno di 50 dipendenti, indica quali priorità processi rispetto ai processi da mappare e presidiare con specifiche misure:

- processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi del PNRR (ove le amministrazioni e gli enti provvedano alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR) e dei fondi strutturali. Ciò in quanto si tratta di processi che implicano la gestione di ingenti risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea;
- processi direttamente collegati a obiettivi di performance;
- processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche a cui vanno, ad esempio, ricondotti i processi relativi ai contratti pubblici e alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati .

Il Comune di Torre Orsaia ha effettuato una mappatura dei processi in occasione dell'approvazione del PTPCT 2022-2024 (oggi confermata in quanto nessuna variazione è intervenuta nel frattempo) in riferimento alle seguenti aree di rischio:

Area A): Selezione e reclutamento del personale;



Area B): Affidamento di lavori, servizi e forniture;

Area C): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

Area D): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

Area E): Contenuti ulteriori.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al “Catalogo dei processi” allegato e parte integrante del presente Piano (**Allegato 1**).



2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

2.2. Performance

Si rinvia al Piano della Performance 2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 22.02.2023 (**Allegato 5**)

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Si fa presente che con Avviso Pubblico pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente, si è stata avviata la procedura di consultazione degli stakeholder in merito all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) – Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” 2023/2025 e che non sono pervenuti contributi, suggerimenti e osservazioni da parte degli stakeholders.

Attesta l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si conferma la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 27/04/2022 e composta dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (**Allegato 4**) e dai seguenti documenti:

- -Mappatura dei processi con individuazione responsabili e referenti per il rischio (**Allegato 1**).
- Metodologia per la stima del rischio e catalogo dei processi, degli eventirischiosi, dei fattori abilitanti e stima del rischio di corruzione (**Allegato 2**);
- Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 (Piano Trasparenza – allegato al PTPCT 2022-2024) (**Allegato 3**)

2.3.1 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Torre Orsaia in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Si rimanda all'**Allegato 2** del PTPCT 2022-2024 per tutti i dettagli in merito alla metodologia



utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.2 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si rinvia all'**Allegato 4** per il dettaglio della programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza.

2.3.3 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Dirigenti, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza. Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.4 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della Trasparenza, il Responsabile della Corruzione e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nell'**Allegato 3** del presente PIAO sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.



3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1 Organigramma dell'Ente

Per quanto riguarda la struttura burocratica professionale, l'organico è formato da n. 8 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito l'organigramma e funzionigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 7.05.2021, successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 39 del 27.04.2022 e con deliberazione di G.C. n. 8 del 22.02.2023.

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA			
Consiglio comunale			
Sindaco		Ufficio di Staff	
Giunta comunale		del Sindaco	
Segretario comunale			
Segreteria-Consulenza giuridica			

Settore Amministrativo P.O.	Settore Finanziario P.O.	Settore Lavori Pubblici e Vigilanza P.O.	Settore Edilizia Privata, Urbanistica e SUAP P.O.
Tributi, Politiche sociali, TARI/IMU, Pubblicità, Affari generali, Servizi Sociali/Assistenza/Welfare, Informatizzazione, Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Censimenti, Attività ricreative, sport, turismo tempo libero, Albo on-line, Servizio di Protocollo; Affari Generali, Personale, Contenzioso	Contabilità, servizio finanziario e fiscale, Bilancio, Economato	Lavori Pubblici, Tutela ambientale e ciclo integrato dei rifiuti, Patrimonio e relativa manutenzione, Viabilità, parchi e verde, Servizio idrico e depurazione, Servizio opere pubbliche, Servizi cimiteriali, pubblica illuminazione, Vigilanza, Polizia Amministrativa, Stradale e Controllo del Territorio	Urbanistica, Agricoltura, Edilizia privata (Sportello Unico Attività Edilizia), Pianificazione del territorio, Protezione civile, Sicurezza luoghi di lavoro, Commercio e Attività produttive, Sportello unico attività produttive, Polizia edilizia, sopralluoghi, attività di p.s. e p.g., Servizi scolastici (mensa e trasporto), COSAP

L'Ufficio di segreteria è in convenzione con i Comuni di Ispani e Prignano Cilento e l'attuale titolare è la dott.ssa Rosa Abate, nominata Responsabile della prevenzione della Corruzione con decreto sindacale prot. n. 509 del 27.01.2023, mentre il Responsabile della Trasparenza è il Sig. Luigi Lecce, responsabile del Settore Amministrativo, nominato con decreto sindacale prot. n. 3297 del 14.05.2013



3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n.79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Il Piano delle Azioni Positive 2023-2025 è stato approvato da questo ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 22.02.2023, cui si rinvia (**Allegato 7**)

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Torre Orsaia aderisce al programma di digitalizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione sotto l'egida del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'AGID. In particolare il Comune di Torre Orsaia è beneficiario di finanziamenti a valere su risorse PNRR nell'ambito dell'Agenda Italia Digitale 2026 con riferimento all'abilitazione al Cloud, all'estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali nazionali ed alla adozione delle piattaforme PagoPA e IO.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità.

Il ridotto numero di dipendenti dell'Ente rende difficilmente individuabili processi e attività di lavoro compatibili con forme di lavoro agile.

Nelle more dell'adozione di un apposito regolamento si rinvia alla normativa vigente, in particolare alla legge n. 81/2017 e al CCNL 2019/2021.

In ogni caso l'Amministrazione, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 18 della Legge n. 81/2017 darà priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici e dai lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alle richieste dei lavoratori con disabilità in situazione di gravità



accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano “caregivers” ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, fermo restando la necessità che si tratti di prestazioni lavorative compatibili con lo svolgimento dello smart working e con le specifiche modalità organizzative esistenti nella struttura di assegnazione, senza che venga in alcun modo pregiudicata o ridotta la fruizione dei servizi a favore degli utenti.

Nell’arco del triennio di riferimento l’Amministrazione si impegna ad adottare un regolamento per la disciplina del lavoro agile e a monitorare le istanze pervenute dai dipendenti e le sopravvenute esigenze.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l’Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell’Ente.

Il Comune di Torre Orsaia ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.03.2023 , cui si rinvia (**Allegato 6**).

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Con verbale del 10.03.2023 il PTFP 2023-2025 ha ottenuto il parere favorevole dell’Organo di Revisione ai sensi dell’art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale - Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Le priorità dell’Amministrazione è quella di far sì che il personale raggiunga un elevato livello di digitalizzazione anche attraverso l’adeguamento delle strumentazioni esistenti e l’accesso a percorsi formativi.



4. MONITORAGGIO

L'art. 6 del Decreto del Ministro per laPubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione.